

*6 domande a Maximilian La Monica,
direttore editoriale di Editoria & Spettacolo*



Viaggio tra gli editori che hanno aperto uno Stand On Line in "365 Giorni in Fiera" (www.365giorni.fieralibro.net). Incontri per introdurre alla consultazione del loro catalogo e invitare all'acquisto dei loro volumi. Ogni quindici giorni, una nuova realtà editoriale da conoscere con un'intervista.

{ **Editoria & Spettacolo** è una casa editrice specializzata nella pubblicazione di edizioni di teatro e spettacolo. Risponde alle domande il direttore editoriale Maximilian La Monica }

Un editore, una storia: qual è la sua?

MLM Credo che la storia di ogni editore sia sempre legata ad una piacevole "malattia": l'amore viscerale per il libro, in senso tattile, visivo e anche uditivo (quando una voce dentro di noi ci ripete le frasi o le storie che ci restano impresse). Ciò che caratterizza la mia storia è il fatto che questo "virus", nel suo percorso interiore, ne ha incontrato un altro: l'amore per il teatro. La casa editrice Editoria & Spettacolo nasce, come nella vita, dall'unione di due amori. La passione, poi, ne prosegue il cammino... Ci sono anche i "mercanti" di libri, ma questa è un'altra storia...

In un mondo editoriale così affollato come desidera che si distingua la sua casa editrice? Quali sono gli elementi di originalità del suo progetto editoriale?

MLM Il mondo dell'editoria teatrale e dello spettacolo in genere, non è affatto affollato e, a parte episodici monopoli riservati a studiosi accademici, ha ancora molto da proporre. Più che di originalità forse oggi c'è bisogno di punti di riferimento e il nostro punto di forza (che a giudizio di altri può essere il tallone d'Achille) è di offrire punti di vista non omologati.

Quale dei suoi libri le ha dato maggiori soddisfazioni e perché?

MLM Quando si è "giovani e piccoli" editori, dovendo valutare accuratamente ogni progetto e pubblicando soltanto ciò in cui si crede davvero, tutti i libri, presto o tardi, procurano soddisfazioni. Un esempio è *Lo spazio aperto - il teatro ad uso delle giovani generazioni* che già nel titolo racchiude la nostra linea editoriale.



Come immagina che sia il suo lettore ideale?

MLM Una persona che si fa "catturare" dalle emozioni.

In Italia si legge poco: di chi è la colpa? Un po' anche delle case editrici?

MLM Non sono favorevole a nessuna delle due affermazioni. Non capisco perché il capro espiatorio debba sempre essere chi produce cultura o chi ne fruisce. La frase "la cultura costa", spesso utilizzata in modo irridente, non è un luogo comune. Pubblicare, così come acquistare un libro, è un atto di responsabilità. L'esame di coscienza dovrebbero farselo i mezzi di comunicazione che veicolano le informazioni delle "solite" case editrici (tra cui anche molte cosiddette piccole) e le librerie-megastore che stanno penalizzando le piccole librerie e annullando la nobile arte del libraio.

Quale pensa che possa essere il futuro dell'editoria in Italia e della sua casa editrice in particolare?

MLM Sono partito e continuo a camminare con i piedi ben saldi a terra. Non ho bisogno di correre dietro alle mode del momento o a false promesse di mercato. In ogni libro che pubblico c'è dentro qualcosa di me, la mia "visione". Bisogna vivere con coscienza il presente per augurarsi un futuro migliore.